COMUNE DI ARCO

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ARCO

PER LA DISCIPLINA E

LA TUTELA DELLE AREE AGRICOLE

VERIFICA USI CIVICI

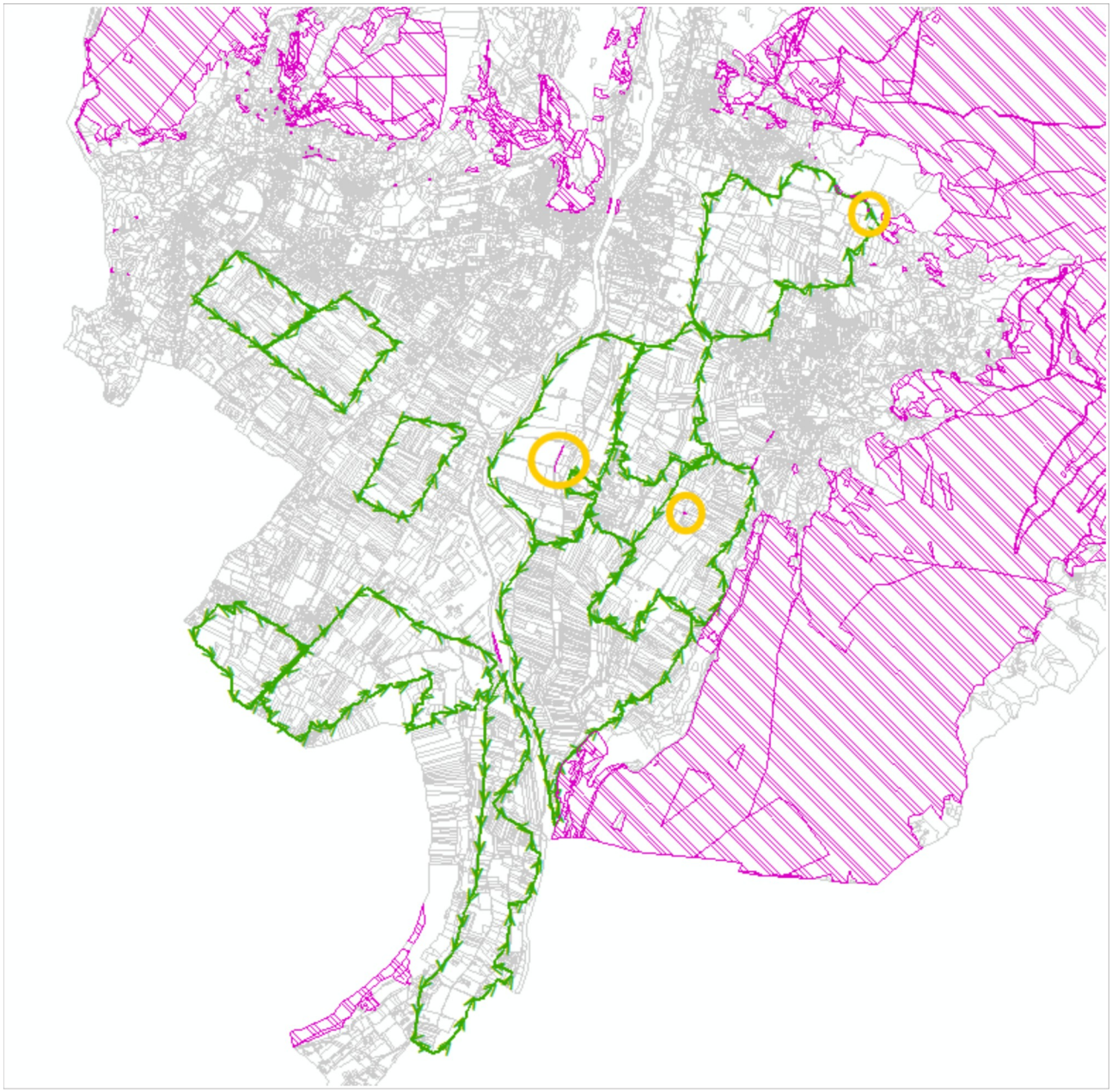
Arco, lì 18/09/2026

Il funzionario
dott. urb. Nadia Marzari

Il dirigente dell'area tecnica
arch. Carmelo Capizzi

Verifica mutamento della destinazione di beni gravati da uso civico

L'art. 18 della Legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 "*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*" impone all'ente procedente, in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al Piano urbanistico provinciale e delle relative varianti, di verificare se è previsto il mutamento della destinazione di beni gravati da uso civico.



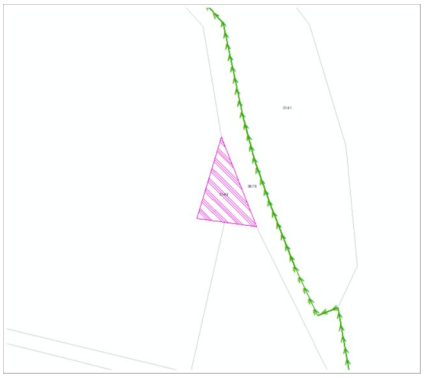
Sovrapposizione "ambiti agricoli identitari" e "aree ad uso civico"

Dalla sovrapposizione della cartografia di individuazione degli "ambiti agricoli identitari" con le "aree ad uso civico", viene evidenziato come le modifiche urbanistiche contenute nella variante al PRG di Arco per la

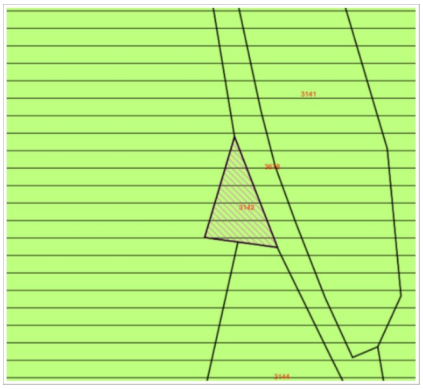
disciplina e tutela delle aree agricole interessano n.3 realità fondiarie gravate da uso civico.

Sovrapposizione “ambiti agricoli identitari” e “aree ad uso civico”

Destinazione di zona vigente e di variante



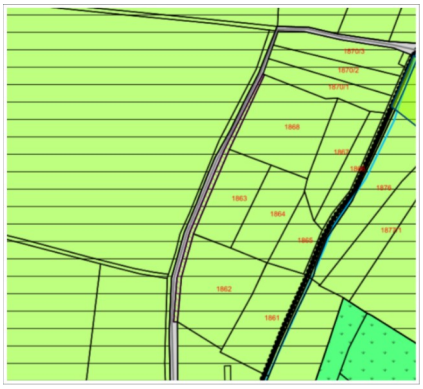
p.f. 3142 c.c. Oltresarca di mq. 86



“Area agricola di pregio”



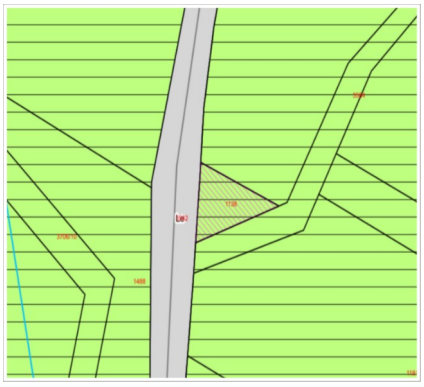
p.f. 1869 c.c. Oltresarca, di mq. 453



“Area agricola di pregio”



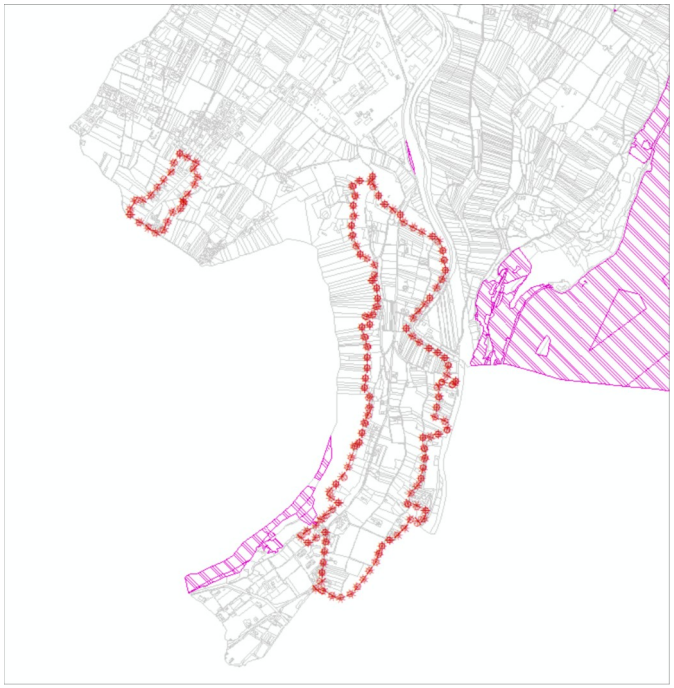
p.f. 1138 c.c. Oltresarca di mq. 32



“Area agricola di pregio”

Si evidenzia peraltro che la variante in oggetto non comporta alcun mutamento della destinazione dei beni gravati da uso civico, i quali mantengono la destinazione ad "aree agricole di pregio". Il vincolo introdotto relativo agli "ambiti agricoli identitari" si limita a rafforzare la destinazione agricola delle particelle interessate, senza produrre effetti sostanziali sulle stesse, in quanto la limitazione riguarda esclusivamente le attività private finalizzate alla realizzazione di attività agrituristiche.

Per quanto attiene l'eliminazione delle zone "Lin" e "S.Gio" si evidenzia che la modifica non incide sulla destinazione urbanistica delle aree che restano agricole senza pertanto produrre effetti sui beni di uso civico eventualmente presenti all'interno della perimetrazione.



La sovrapposizione fra le aree con specifico riferimento normativo, "zona Lin" e "zona S.Gio", con la carta degli usi civici evidenzia che non vi sono aree ad uso civico interessate dalla variante in oggetto

Sovrapposizione "zona Lin", "zona S.Go" e "aree ad uso civico"

Le altre modifiche apportate dalla variante al PRG di Arco per disciplina e la tutela delle aree agricole sono modifiche normative che non mutano la destinazione urbanisitca delle aree e quindi di beni gravati da uso civico.

Esito della verifica usi civici

Non ricorre l'obbligo di attivazione della procedura di cui all'art. 18 della l.p. 6/2005.